



ROTARY INTERNATIONAL DISTRETTO 2050 – ITALIA

CARLO VAILATI RIBONI

Governatore 2008-2009

Via Cascine dei Passerini, 25
26827 Terranova dei Passerini (LO)
Tel: 0377.833588 Fax: 0377.802821
mobile: 337.282658
e-mail: vailatiriboni@vailaticarlo.191.it
gov0809@rotary2050.org

Dong Kurn Lee

*Presidente Rotary
International 2008/2009*



Terranova P., 20.10.2008

Lettera mensile di Novembre

Care Amiche e cari Amici,

in questi giorni farò il giro di boa delle visite ai nostri club. Dopo più di trenta club visitati ho una visione molto più dettagliata delle attività e dei programmi sia locali che internazionali dei rotariani. Vi sono molte buone cose. Ho constatato però che molti club hanno una scarsa conoscenza della Fondazione Rotary e dei suoi meccanismi. In alcuni casi poi ho percepito nervosismo e scarso interesse verso la nostra Fondazione per non dire di situazioni in cui la contribuzione alla Fondazione, con il programma Ogni rotariano ogni anno, è vista come un inutile balzello ed una spesa aggiuntiva ai costi che un club sostiene annualmente, quindi una spesa se possibile da evitare.

E' evidente che questa situazione nasce dalla scarsa conoscenza della Fondazione.

In altri casi ed anche questi sono numerosi, i club hanno ben compreso le logiche ed i meccanismi della Fondazione e ne traggono indubbi vantaggi. Parliamoci chiaro, utilizzare la Fondazione per implementare le nostre iniziative e quindi avere più risorse per i progetti concede ai club che ne fanno uso, un indubbio vantaggio rispetto agli altri club che invece non accedono ai programmi previsti dalla Fondazione.

Da più anni il Rotary International ha posto particolare attenzione alla divulgazione delle regole che guidano la Fondazione ed ha spinto forte perchè la contribuzione alla medesima sia sempre più consistente. Anche nel nostro Distretto il lavoro e l'impegno svolto in questa direzione dalla Commissione per la Fondazione Rotary è stato importante ed impegnativo, ed i risultati si sono visti. Siamo passati da una contribuzione media pari a circa 100.000 \$ alla fine degli anni novanta ad un importo medio di 300.000 \$ negli ultimi sette anni, con un exploit lo scorso anno rotariano di oltre 400.000 \$.

Mi auguro che ogni club oltre ad aver istituito la commissione per la Fondazione, provveda a farla funzionare. Il modo più semplice è inizialmente formare i responsabili della commissione. Per questo possono essere organizzate serate con relazioni tenute dai componenti la commissione distrettuale oppure preparando un incontro per sviluppare temi precisi, facendo partecipare i responsabili dei club a riunioni intergruppo nelle quali gli esperti distrettuali illustrano e spiegano esemplificando.



ROTARY INTERNATIONAL

DISTRETTO 2050 – ITALIA

Tutto ciò porterà sicuramente ad una migliore conoscenza della Fondazione e quindi ad un suo migliore utilizzo da parte dei club e ad una contribuzione spontanea e non più sofferta.

Come mi auguro tutti ormai sappiano il mese di Novembre è dedicato dal R.I. alla Fondazione Rotary. In questo mese e precisamente il 22 Novembre si terrà a Bergamo il Seminario Interdistrettuale per la Fondazione. Invito tutti a partecipare a questo incontro, che durerà lo spazio di una mattinata, ma darà modo ai partecipanti ed a chi non è ancora ben conscio dell'utilità della Fondazione, di avere strumenti di ulteriore approfondimento.

Mi permetto ora di riassumere brevemente le attività della Fondazione che ci permettono di trarre grandi benefici per i nostri progetti e per i territori dei club. Inizio dalle Borse di Studio della Fondazione.

E' un'importante iniziativa finanziata dalla Fondazione che consente ai club di far concorrere all'assegnazione di una borsa di studio del valore di circa 25.000 \$ un laureato, segnalato dal club, per svolgere un'anno di studio e perfezionamento presso un'istituzione straniera. Capite bene che se il candidato si vedrà assegnata la borsa dopo aver superato il colloquio con l'apposita commissione distrettuale, il ritorno per il territorio del club sarà importante. Vi sono tre tipi di borse di studio e la sottocommissione presieduta da Ivo De Lotto è a disposizione dei Club per gli opportuni chiarimenti. Personalmente invito tutti i rotariani ad individuare candidati ed a segnalarli ai loro club. Il bando per il prossimo anno perverrà alle caselle dei club fra la fine di questo anno solare e l'inizio del nuovo.

I borsisti al loro ritorno in Italia saranno i nostri Ambasciatori per far conoscere questa importante iniziativa mondiale del Rotary. Per questa ragione dobbiamo tenerli vicini a noi e se li riterremo idonei potranno essere chiamati a far parte della nostra compagine associativa. Franco Docchio, presiede la sottocommissione Ex Borsisti ed ha l'incarico di organizzare un data base di tutti i nostri ex borsisti che sono per i club e per il R.I. un'importante risorsa umana.

Sempre dai club occorre che arrivino le candidature per la scelta dei componenti il Gruppo di Studio che si recherà nella prossima primavera a New Orleans nell'Illinois, per quattro settimane, per il consueto Scambio Gruppi di Studio. Anche in questo caso vi è un ritorno sul territorio significativo per i club che vedranno accolte le loro candidature. Alberto Dalla Villa è a vostra disposizione, come responsabile della sottocommissione SGS assieme ai suoi collaboratori per illustrarvi le regole che normano gli SGS.

Vi è poi tutto il mondo delle Sovvenzioni Paritarie, che sono lo strumento che consente ai Club di finanziare i loro programmi locali ed internazionali. Sapete che fino all'anno 2000 nel nostro distretto pochissimi club accedevano a questa forma fondamentale di sostegno alle proprie iniziative? Da allora abbiamo fatto tanta strada ed ora i club che si rivolgono a Francesco Ferron ed alla sua squadra per farsi consigliare ed aiutare ad accedere alle sovvenzioni sono decisamente aumentati. Riusciamo ad investire nei progetti dei club tutto quanto ci viene assegnato dalla Fondazione nell'anno rotariano.

Mi auguro che chi sta leggendo questa mia lettera si ponga una domanda: da dove provengono le risorse che la Fondazione mette a disposizione del Distretto e dei suoi Club? E' un giusto interrogativo al quale possiamo dare una risposta molto semplice. Provengono dai versamenti che i club, i rotariani, il distretto e chi ci è vicino fa alla Fondazione. I mitici 100 \$ all'anno per ogni rotariano sono la fonte principale di finanziamento per la Fondazione. Le somme raccolte restano alla Fondazione per tre anni, dopo di che il cinquanta per cento, 50 \$ torna al distretto di provenienza, come credito spendibile per le iniziative previste dalla Fondazione e proposte dai Club.



ROTARY INTERNATIONAL DISTRETTO 2050 – ITALIA

Ho semplificato molto la spiegazione delle sovvenzioni paritarie, ma il meccanismo è quello sopra descritto. Per questo è importante contribuire. Per questo è importante progettare. Tutti possono accedere alle risorse della Fondazione: è il principio dello share, della condivisione, della compartecipazione. Sia per le risorse economiche che per le risorse professionali di cui sono ricchi i nostri Club.

Il lavoro di Ezio Quaglietti e dei suoi collaboratori unito a quello di coordinamento di Fabio Pedretti ci ha portato ottimi risultati non solo per la raccolta dei fondi, ma anche per la diffusione del concetto di condivisione delle risorse e per una migliore coscienza dell'importanza di partecipare alla Fondazione.

Lascio volutamente per ultima la campagna Polio Plus, anche essa finanziata dalla Fondazione attraverso le somme raccolte dai Club. Non aggiungo nulla sull'argomento. Dopo venti anni di lavoro che hanno portato a ridurre a pochi casi all'anno il dramma della poliomielite, voglio sperare che i rotariani sappiano tutto sul programma polio plus e se ne facciano testimoni con gli amici non rotariani per farlo conoscere anche fuori dal nostro ambito. Grazie a Paolo De Masi responsabile della sottocommissione Polio Plus.

Concludo questo mio scritto mensile rivolto a tutti voi invitandovi a parvci parte attiva per il sostegno alla Fondazione e ricordandovi che i rotariani possono diventare benefattori della Fondazione, elargendo personalmente almeno 1000 dollari, e grandi benefattori con un contributo iniziale di almeno 10.000 dollari. Nel nostro Distretto già da qualche anno alcuni rotariani hanno spontaneamente aderito all'appello per diventare grandi benefattori. Deve essere un moto spontaneo che nasce dalla consapevolezza dell'importanza che la Fondazione ha per tutti noi e dalla gratificazione personale che ne deriva.

Colgo l'occasione di questa lettera mensile per segnalare a tutti i Club che ha breve inizieranno le fasi preparatorie per la formazione della commissione che dovrà nominare il Governatore per l'anno rotariano 2011-2012. E' un momento cruciale per la vita del Distretto. Invito quindi i Club ha partecipare alle riunioni intergruppo per la designazione dei componenti la commissione ed ha presentare le candidature dei loro soci che hanno i requisiti per candidarsi al ruolo di Governatore. Fra la fine del mese di Ottobre e l'inizio del mese di Novembre ogni Club riceverà le istruzioni ed i moduli appositi dalla segreteria del distretto e ulterriori informazioni dai loro Assistenti.

Questo mese la lettera vi sembrerà più lunga del solito, ma l'importanza della Fondazione mi ha preso la "penna". Vi aspetto tutti il 22 Novembre a Bergamo.

Con affetto ed amicizia,

Carlo



ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2050 – ITALIA
